

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Prima risposta a chi vuole far pagare ancora i più poveri

In piazza i più colpiti Gli operai cassintegrati sfilano a Torino A Padova in corteo 50.000 pensionati

La imponente manifestazione aperta dai sospesi della Fiat - Lo sciopero dei metalmeccanici piemontesi, forti segni di ripresa - Una marcia per il lavoro in gennaio - «No ai tagli alla previdenza e ai ticket»

La difesa di conquiste essenziali

di GERARDO CHIAROMONTE

COME rispondere all'offensiva che da tempo è stata sferrata contro le conquiste sociali dei lavoratori e dei cittadini, e come difendere, in un periodo di crisi economica e finanziaria così acuta, la sostanza di queste conquiste? Per andare avanti verso un nuovo tipo di sviluppo? Tali interrogativi sono stati al centro della nostra attenzione nel convegno, che abbiamo tenuto giovedì 1° fa, sulle questioni della riforma sanitaria, e nel corso del quale abbiamo polemizzato contro le più recenti proposte del segretario della DC che, nel suo discorso di Firenze, ha di fatto avanzato l'ipotesi di una privatizzazione per quanto riguarda la previdenza, la sanità, la scuola.



TORINO — Un momento della manifestazione dei cassintegrati svoltasi ieri

Dall'inviato
TORINO — «Siamo i diseredati dell'Italia, siamo i cassintegrati». La scritta bianca sta su un cartello portato a mano da un omino mingherlino. È il biglietto da visita di questi che temono di diventare davvero gli «scomparsi» gli «spariti» dal panorama produttivo del Paese. Sfilano per tre quarti d'ora da Corso Marconi, sotto le finestre del grande Avvocato, fino a piazza Castellano.

Il Censis: la crisi italiana è nello Stato

È stato presentato ieri il 16° rapporto Censis sulla realtà sociale italiana. Al centro, quest'anno, la crisi delle istituzioni. A PAG. 2 AMPI SERIZI DI STEFANO CINGOLANI E DI ROBERTO ROSCANI

Dal nostro inviato
PADOVA — Alle nove e mezzo in punto, nel piazzale antistante la stazione, un uomo dai capelli bianchi si incarica di dare il segnale di inizio della manifestazione: «Largo ai giovani!» grida forte, accompagnando l'urlo con un largo sorriso. E il corteo si mette in moto. A poche settimane dalla manifestazione organizzata dal PCI a Verona contro la mafia che controlla il traffico dell'eroina, le strade di un'altra città veneta sono di nuovo attraversate da una folla imponente. Protagonisti questa volta i pensionati giunti fin qui da tutto il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, l'Emilia Romagna.

Con una scelta di autonomia e di pace

Prima iniziativa politica del governo Gonzalez «No» ai missili in Europa

Il ministro degli esteri Moran lo annuncerà alla riunione della NATO - Madrid vuole anche favorire il rilancio della conferenza Nord-Sud, aprendo al terzo mondo

Contrasti e incertezza al vertice della CEE

La riunione a Copenhagen - Contestato un «programma minimo» in materia economica

Riuniti da ieri a Copenhagen i capi di stato e di governo della CEE per discutere i problemi della integrazione europea e cercare una linea unitaria sui grandi temi internazionali. L'atmosfera del primo incontro è stata piuttosto fredda: non c'è accordo tra i governi dei «dieci» su molti punti decisivi della politica comunitaria. Né sulle questioni economiche e sociali (è discusso aspramente su un «piccolo piano» presentato dalla Commissione), né sui tempi e sui modi dell'allargamento della Comunità a Spagna e Portogallo. L'incertezza in cui si tiene il vertice CEE è accresciuta anche dalla precarietà che sembra contraddistinguere molti governi europei.

Nostro servizio
MADRID — Il governo socialista spagnolo, in uno dei suoi primi atti di politica estera, rifiuterà di sottoscrivere la decisione della NATO di installare entro un anno sul territorio europeo i nuovi missili americani «Pershing 2». «C'è un grave addebiolamento della tensione internazionale e la corsa al riarmo. Secondo le rivelazioni del «Paris», Fernando Moran dovrebbe dichiarare a Bruxelles che la Spagna condivide quella parte del comunicato atlantico relativa alle situazioni polacca e afgana, ma non può accettare nel suo insieme lo spirito di un documento che consacra definitivamente l'installazione degli euromissili.

Inquietanti rivelazioni di autorevoli fonti americane

Esiste un piano di attacco degli USA contro il Nicaragua

Precise denunce del «New York Times» e del leader sandinista Bayardo Arce - La CIA avrebbe preparato l'assalto di cinquemila mercenari alla frontiera con l'Honduras

NEW YORK — Gli Stati Uniti preparano una nuova «Bala del porci»? Lo spettro dell'operazione tentata 21 anni fa da mercenari cubani organizzati dalla CIA per rovesciare il regime di Fidel Castro torna ad aggirarsi sull'America centrale.

Del nostro corrispondente
Washington non riesce a perdonare di aver abbattuto un dittatore feroce come Anastasio Somoza e di essersi dato un governo nazionale rivoluzionario di cui fanno parte anche due



Domani sull'Unità

- PSI e DC dopo la formazione del governo Fanfani
- L'incerta fase dei rapporti Est-Ovest
- La pagina speciale dell'agricoltura
- Uno «speciale» su «Dove va l'Africa»
- Bilancio del processo Moro che riprende lunedì

Fortissima competizione tra i centri sanitari USA

Trapiantati cuore e polmoni Clark «meglio del previsto»

Il dentista parla coi familiari - Solo ieri Houston ha annunciato il doppio trapianto effettuato il 23 novembre - Nuovi farmaci

WASHINGTON — Trapianto cuore-polmone: il nuovo eccezionale intervento è stato annunciato ieri da Houston. C'è ormai una vera e propria competizione tra i centri sanitari USA. Intanto, a Salt Lake City, a 24 ore dall'intervento, il primo uomo a ricevere un cuore artificiale sta molto meglio del previsto, secondo un portavoce del Policlinico dell'Università dello Utah, e riesce già a comunicare con i medici ed i parenti che vegliano al suo capezzale. Barney Clark, il 61enne dentista pensionato affetto da cardiomiopatia, si trovava ieri in condizioni «critiche ma promettenti».

Forse oggi riprende la trattativa

Banche, ancora pesanti disagi

ROMA — Nuove difficoltà e caos per migliaia di utenti delle banche anche ieri per la ripresa degli scioperi decisi dalle organizzazioni sindacali dopo l'interruzione della trattativa con l'Assecredito e l'Acri. In sostanza è diventato operativo il «pacchetto» di scioperi per complessive venti ore articolate fino al 17 dicembre e da cui però andrebbero aggiunti anche le agitazioni promosse dalle organizzazioni autonome. La Silca-Cisal ha infatti programmato 12 ore di scioperi fino al 10 dicembre, la Falci 21 ore.

Nell'interno

Aperta a Roma la conferenza del PCI sulla scienza

Con la relazione del compagno Cuffaro e i primi interventi si è aperta ieri a Roma la prima conferenza nazionale del PCI sulla scienza, presentata dal segretario del partito internazionale, dal GATT alla Conferenza di Madrid, che non veda sviluppati un serrato dibattito interatlantico. L'Unità ha chiesto a studiosi europei e americani di esprimere la loro opinione in proposito. Pubblichiamo oggi il primo contributo di Christian Meier dell'Istituto di studi internazionali di Colonia.

Il punto sulla crisi Stati Uniti Europa

Le relazioni tra Europa e Stati Uniti sono giunte a un punto critico. Non c'è ormai una sola riunione o sede internazionale — dalla Alleanza atlantica al Fondo monetario internazionale, dal GATT alla Conferenza di Madrid, — che non veda sviluppati un serrato dibattito interatlantico. L'Unità ha chiesto a studiosi europei e americani di esprimere la loro opinione in proposito. Pubblichiamo oggi il primo contributo di Christian Meier dell'Istituto di studi internazionali di Colonia.

È morto l'attore Marty Feldman

È morto improvvisamente a Città del Messico, dove stava lavorando al suo nuovo film «Yellow Bird», il popolare comico americano Marty Feldman. Aveva 49 anni. Nato al pubblico italiano per la simpatia e l'ironia con le quali aveva dato vita al buffo personaggio di Igor in «Frankenstein junior» di Mel Brooks, l'occhuto attore aveva interpretato numerosi film e special televisivi (uno dei quali era giunto anche sui nostri teleschermi qualche anno fa) prima di conoscere il grande successo. Era una spalla, ma capace di diventare un autentico comprimario quando trovava il regista adatto e la battuta buona.

Denuncia all'Onu

Orrenda strage di indios in Guatemala

NEW YORK — Drammatica testimonianza ieri in una conferenza stampa alle Nazioni Unite su un'orrenda strage compiuta dalle forze governative del Guatemala in un villaggio di indios. Nicolas Balam, un contadino di 21 anni, ha raccontato come un reparto dell'esercito guatemalteco abbia massacrato con le mitragliatrici 250 abitanti del suo villaggio nella provincia di Chimaltenango.

Balam ha precisato che la strage è avvenuta il 17 marzo scorso a Chaotulm e sono sei — ha detto Balam — sono i sei mai visti qui un guerrigliero. Reparti delle forze speciali hanno bruciato le case del villaggio che, al loro arrivo, era stato abbandonato dalla popolazione. Il giorno dopo, quando gli abitanti sono tornati sul posto, una cinquantina di soldati hanno circondato il villaggio e fatto fuoco su di essi con le mitragliatrici. Quando se ne sono andati sul terreno erano rimasti, tra uomini, donne e bambini, circa 250 cadaveri, molti dei quali decapitati.

Nel corso del suo viaggio in Centro America il presidente Reagan incontrerà anche il presidente guatemalteco, gen. Rios Montt.

Aniello Coppola
(Segue in ultima)